Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza

Comunicato Stampa

Safety HUB – AIAS Lab 2026: i Direttori HSE del CPGO scrivono insieme il futuro della sicurezza

Due giornate, oltre 60 HSE Manager di grandi aziende, 9 tavoli di lavoro: a Salsomaggiore Terme e al Labirinto della Masone la sicurezza sul lavoro è uscita dalla classica sala convegni ed è diventata laboratorio.

Fontanellato (Parma) – Si è chiusa con un bilancio oltre le attese la prima edizione di Safety HUB – AIAS Lab 2026, l'iniziativa promossa da **AIAS – Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza con A.SAT**, che il 17 e 18 novembre ha riunito **Direttori e Manager HSE** rappresentanti del CPGO – Club Prevenzione Grandi Organizzazioni di AIAS. Non un classico evento, ma **un vero laboratorio**: chi ha partecipato non è venuto solo ad ascoltare, ma a portare il suo contributo.



Cristian Son, *AIAS Events On Field & Marketing Manager*, apre ufficialmente i lavori di **Safety Hub** il 17 Novembre a Salsomaggiore Terme





Riccardo Pittis, **Maurizio Mariani** e **Alessandra Monasta** ricevono l'illustrazione ufficiale di Safety Hub dalle mani di **Francesco Santi** e **Francesco Marella**

Il 17 novembre: leadership, regole e fiducia

Al Grand Hotel Salsomaggiore***** la prima giornata si è aperta con due keynote speaker provenienti dall'ambito sportivo con caratura internazionale. **Riccardo Pittis**, ex cestista azzurro e oggi apprezzato mental coach, con il suo intervento «Essere all'Altezza» ha portato i manager a riflettere su leadership, gioco di squadra e sulla responsabilità di chi guida persone ogni giorno. Pittis ha invitato a essere «umilmente ambiziosi», a lavorare non solo con gli altri ma per gli altri, e a riconoscere le paure che frenano il cambiamento: perdere la posizione, affrontare il nuovo, sbagliare. Perché una squadra, ha ricordato, si riconosce non quando le cose vanno bene, ma quando vanno male.

Alessandra Monasta, business coach, e **Maurizio Mariani**, arbitro internazionale FIFA, hanno raccontato come si devono prendere le giuste decisioni sotto pressione, in pochi istanti e davanti ad un pubblico numeroso: un parallelo diretto e perfettamente calzante con il lavoro di chi governa la sicurezza in azienda. Con «The Referee – Saper essere un punto di riferimento» hanno mostrato che l'arbitro, come il responsabile HSE, **si prende cura del gioco e delle persone**: il rischio non si cancella, si governa con preparazione, prevenzione e consapevolezza. Credibilità e autorevolezza nascono dal rispetto delle regole e dalla capacità di entrare in relazione. E la fiducia, hanno concluso, si costruisce prima del bisogno.

La serata è proseguita con la **cena di *networking***, dove il confronto è continuato a tavola: idee, esperienze e contatti che il giorno dopo sono diventati il materiale dei tavoli di lavoro.

Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza

Comunicato Stampa

Il 18 novembre: nove tavoli, nove prese di posizione

Al Labirinto della Masone di Fontanellato **i partecipanti sono diventati protagonisti**. Divisi in nove tavoli tematici, sotto la supervisione tecnico-scientifica del Technical Committee composto da **Francesco Marella, Claudio Costa, Salvatore Strino e Giovanni Taveri**, hanno lavorato su problemi aperti, dove la norma lascia spazio a interpretazioni o le prassi vanno cambiate:



Francesco Marella, Technical Committee Coordinator, apre i lavori dei tavoli di Safety Hub AIAS Lab 2026

- Vision Zero misurabile: indicatori proattivi e leadership
- Verificare l'efficacia della formazione, anche con l'intelligenza artificiale
- Spazi confinati: censimento, soccorso e qualificazione delle imprese
- Quando il DPI diventa un rischio: stress termico e cambiamento climatico
- L'AI per la sicurezza, tra prevenzione e controllo a distanza
- Formare le persone e manutenere le attrezzature considerate «minori»
- Viabilità interna: pedoni, carrelli e autisti esterni nello stesso spazio
- Compliance, audit e certificazione: strumenti di governo o solo carta?
- Salute dei lavoratori e invecchiamento: idoneità e inidoneità

Sette tavoli sono stati facilitati dai Partner Solutions Provider AIAS 2026 – Lisa Servizi, Tecnologie d'Impresa, Ricam Group, De Nittis, Kiwitron e Faraone – e due da Senior HSE. I risultati, condivisi in plenaria a fine giornata, confluiranno nel **Booklet AIAS Lab 2026**, il documento di riferimento che sarà distribuito alla community AIAS e che l'Associazione porterà sui tavoli ministeriali per far sentire sempre di più la voce di chi tutti i giorni lavora nell'ambito della sicurezza.



Il **Technical Commitee** insieme a **Francesco Santi**, **Cristian Son** e **Fabio Rosito**, che ha contribuito durante la giornata nella moderazione dei tavoli di lavoro



I Direttori HSE al lavoro nei rispettivi tavoli: tanti contenuti interessanti emersi durante le tre ore di condivisione che hanno poi portato ad un momento finale in cui ogni coordinatore ha brevemente relazionato sui contenuti che serviranno poi al Paper dedicato

Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza

Comunicato Stampa

Le voci dei protagonisti



«Vedere in sala la presenza di oltre 60 Direttori HSE, che hanno scelto di dedicare due giornate piene a lavorare insieme, è la risposta più chiara che potessimo ricevere» dichiara **Cristian Son, Responsabile Marketing AIAS**. «Safety HUB è nato per dare a chi lavora nell'ambito della sicurezza uno spazio in cui confrontarsi da pari a pari. La partecipazione di questi giorni ci dice che quello spazio mancava, e che da qui bisogna subito ripartire».



«Ai tavoli non si è fatta teoria» sottolinea **Francesco Marella, Technical Committee Coordinator**. «Ogni gruppo è partito da un problema reale, dalla viabilità interna all'efficacia della formazione, e lo ha portato fino a proposte concrete. È un lavoro di grande qualità, che nel Booklet diventerà uno strumento utile per tutta la comunità HSE e anche per chi scrive le regole».

«Safety HUB conferma **il ruolo del CPGO come punto di riferimento** per chi guida la sicurezza nelle grandi organizzazioni» conclude **Francesco Santi, Presidente AIAS**. «È qui che l'esperienza dei professionisti si trasforma in visione condivisa. AIAS continuerà a sostenere questo percorso, perché è da luoghi come questo che nasce il cambiamento nella cultura della sicurezza. Ma soprattutto quanto è emerso non resterà a uso esclusivo dei membri del CPGO: dovrà fare scuola anche per le aziende più piccole e meno strutturate».



Appuntamento al 2027

Il laboratorio non si ferma qui. Safety HUB tornerà nel 2027 con una nuova edizione, che ripartirà dai risultati del Booklet per portare il confronto ancora più avanti. Date, location e modalità di partecipazione saranno annunciate nei prossimi mesi: per non perdere gli aggiornamenti, restate connessi con AIAS sul sito www.aias-sicurezza.it e sui canali social dell'Associazione.



Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza | Club Prevenzione Grandi Organizzazioni | EVENTS & NETWORKING

Per ulteriori informazioni: mail: segreteria@networkaias.it - tel. 0282398620 - www.aias-sicurezza.it